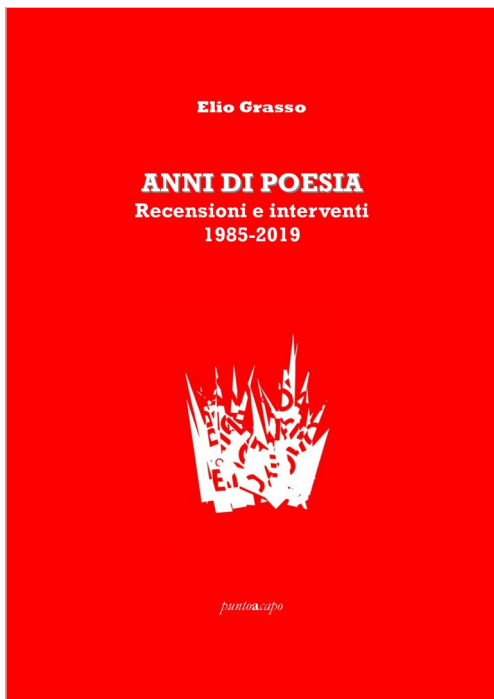


CARTELLA STAMPA



Collana Il cantiere

40. Elio Grasso, *Anni di poesia, Recensioni e interventi 1985-2019*, pp. 368, € 25,00
ISBN 978-88-6679-245-1 (critica letteraria)

ELIO GRASSO è nato a Genova nel 1951. Critico per “Pulp Libri”, “Poesia”, “Capoverso”, “Gradiva”, “Italian Poetry Review”, “La dimora del tempo sospeso”, ecc., ha pubblicato: *Avvicinamenti* (Ripostes, 1983), *Il naturale senso delle cose* (nell’antologia di Vanni Scheiwiller “All’insegna del pesce d’oro”, 1989, Premio Montale per l’inedito), *L’angelo delle distanze* (Edizioni del laboratorio, 1990), *Nel soffio della terra* (Guardamagna, 1993), *La prima cenere/Conservatori del mare* (Edizioni del laboratorio, 1994), *La soglia a te nota* (Book, 1997), *L’acqua del tempo* (Caramanica, 2001), *Tre capitoli di fedeltà* (Campanotto, 2004), *E giorno si ostina* (puntoacapo, 2012), *Varco di respiro* (Campanotto, 2014), *Il cibo dei venti* (Effigie, 2015), *Lo sperpero degli astri* (Macabor, 2018). Ha tradotto i *Four Quartets* di T. S. Eliot (Raffaelli, 2017), i *Sonetti* di W. Shakespeare (Barbès, 2012), *Ai Poeti e altre poesie* di E. Carnevali (Via del Vento, 2012), poesie di P. Neruda (in “Poesia”, Crocetti, 1994), *Aforismi e prose* di W. Stevens (Ripostes, 1992). Recentemente ha curato una raccolta di inediti di Roberto Sanesi, *Ritorno a Gower* (NEM, 2020).

Elio Grasso raccoglie per la prima volta una scelta di recensioni e saggi apparsi nell’arco di trentacinque anni in riviste letterarie, storiche o ancora attive, e più recentemente in blog letterari. Gli sviluppi della poesia italiana attraverso gli scritti di uno dei critici più attenti, autorevoli e geniali.

“In *Anni di poesia* si procede per divagazioni, veritiere menzogne, ridenti precisioni e relatività, nonostante gli intenti cronologici. Con qualche piccolo azzardo. Bisognerà tenere conto dell’esperienza, che è parziale ma pur sempre *unica maestra*. Da sempre economizzando le nuvole e gli sbuffi propri, alla larga dai sofismi dei capiufficio della poesia e dalle mondanità consumate in sfavillanti locali. D’altronde poche sono le cose elevate oggi, ma non bisogna perdere tempo a stroncare. Ci sarà occasione per una storia credibile della poesia, che oggi apparirebbe perversa. Nella pervasiva connessione odierna non ci sono mai state tante realtà sconnesse, la poesia fa di tutto per scrollarsi di dosso l’invasione dei *sensibili*, dunque resta poco tempo per cercare nuove forme di scrittura. Se qualche indizio può ancora rintracciarsi, questo libro fa la sua parte per non essere troppo smemorati”.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>